

COMUNE DI CHIOGGIA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ASSISTITO PER
LE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO
ANNI SCOLASTICI 2019/2020 - 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024

PROGETTO GESTIONE SERVIZIO

(AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.lgs. N° 50/2016)

Per quanto attiene agli adempimenti di cui all'articolo 23 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., si evidenzia quanto segue:

“Il servizio di trasporto scolastico è istituito dal Comune nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per concorrere all'attuazione del diritto allo studio, indipendentemente dalle condizioni economiche, familiari, sociali e psicofisiche degli alunni interessati.

E' organizzato per gli alunni che frequentano le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e che risiedono nelle frazioni e/o zone periferiche del territorio comunale quando sussistano condizioni oggettive di difficoltà nel raggiungimento della scuola di riferimento; più specificatamente è un servizio collettivo per:

- le località del territorio comunale non collegate o scarsamente collegate dai mezzi pubblici alle sedi scolastiche di riferimento;
- le località del territorio comunale la cui scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado sia stata soppressa, verso le località più prossime del territorio comunale in cui è presente la scuola dell'infanzia, primaria e/o secondaria di riferimento.

Una parziale eccezione, nell'ottica di ottimizzazione dei costi, è rappresentata dai bambini in età scolare residenti a Sottomarina, in via Barbarigo: le abitazioni di residenza degli alunni sono dislocati all'interno del quartiere, distanti dalle scuole di riferimento e la zona non è assistita in alcun modo dal servizio di trasporto pubblico locale; gran parte degli alunni residenti in loco sono in carico ai servizi sociali per problemi di disagio e dispersione scolastica, e il servizio trasporto scolastico nella fattispecie garantisce un rimedio efficace contro l'accrescersi dei fenomeni su indicati.

Segue l'elenco scuole servite dal trasporto scolastico:

- a) scuole primarie
 - Scuola primaria S. Anna – frazione
 - Scuola primaria Valli – frazione
 - Scuola primaria Don Milani – centro (utenti via Barbarigo)
 - scuola primaria M. Chiereghin (utenti residenti Cà Bianca)

b) scuole infanzia

- Scuola Infanzia Cavanella – frazione
- Scuola Infanzia Carmenni Baldo Morin – frazione Cà Bianca
- Scuola infanzia Cà Lino – frazione
- Scuola infanzia Valli – frazione

c) Scuola secondaria di primo grado: B. Maderna Sant'Anna e A. D. Ballarin Valli

N. De Conti Sottomarina per studenti residenti in Via
Barbarigo

Giuseppe Olivi per studenti residenti nella frazione Cà
Bianca

Il servizio di trasporto scolastico è altresì garantito agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, fino all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, che sono portatori di handicap e non sono in grado di servirsi dei mezzi pubblici; si tratta di un servizio di trasporto scolastico assistito dedicato, realizzato con mezzi idonei al trasporto di persone con ridotta capacità di deambulazione.

Il servizio di accompagnamento è altresì garantito per i bambini delle scuole dell'infanzia ex art 2 D.M. 31.01.1997.

Per quanto riguarda la discesa degli alunni dagli scuolabus alle fermate di ritorno si precisa che:

- il minore di anni 14, qualora i genitori non abbiano rilasciato autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico ex art 19 bis D.L n° 148 del 16 ottobre 2017, convertito in con L. n° 172 del 2017, l'accompagnatore – ove presente – o l'autista dovrà accertarsi della presenza di un genitore o di un adulto appositamente delegato;
- si fa presente che l'autorizzazione non è consentita per i bambini della scuola dell'infanzia e che, in relazione all'età, si consiglia l'accompagnamento per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria;
- se la persona che si presenta alla consegna del minore non è conosciuta dall'accompagnatore o dall'autista, questi è tenuto a chiedere la presentazione di un valido documento di identità e della delega al ritiro e con allegata fotocopia del documento di identità del genitore;
- in caso di mancato reperimento dell'adulto di riferimento, il minore, al termine del percorso, sarà trasportato presso la locale stazione dei Carabinieri o presso altro luogo/struttura che saranno indicati dall'ufficio istruzione prima dell'inizio dell'anno scolastico, presso i quali il genitore o persona autorizzata dal medesimo potrà prelevare il minore. I maggiori eventuali costi derivanti dal disservizio provocato in tale ipotesi saranno quantificati e posti a carico della famiglia del minore.

Il servizio viene garantito secondo il calendario scolastico stabilito dal Ministero Pubblica Istruzione tramite il proprio organo di sovrintendenza e comunicato dai dirigenti scolastici; si basa sul piano dei trasporti scolastici contenente l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi, che viene predisposto in funzione delle domande di accesso al servizio dalla ditta appaltatrice di concerto con l'ufficio istruzione del Comune.

Il servizio è organizzato in funzione delle aree di pertinenza degli istituti scolastici e non può venire

personalizzato in base alle esigenze e situazioni particolari e individuali dei singoli alunni.

Le corse saranno attivate a fronte di un adeguato numero di richieste nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento relativo al servizio di trasporto scolastico comunale.

Nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse dedicate al servizio, percorsi e orari saranno razionalizzati in funzione delle specifiche domande di iscrizione allo stesso in ragione di anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico stesso. Ne deriva che potranno esservi in tal senso delle variazioni/aggiornamenti in relazione al numero degli iscritti e alle fermate previste dal piano su citato.

Le famiglie degli alunni che risiedono nelle località servite dal trasporto scolastico e che intendono usufruire dello stesso, devono presentare domanda di iscrizione utilizzando gli appositi moduli, disponibili presso l'Ufficio Istruzione del Comune e caricabile dal sito web comunale www.chioggia.org - sotto le voci servizi – scuola – scuolabus. La domanda dovrà essere inoltrata nel rispetto dei termini perentori stabiliti e resi noti dall'ufficio istruzione. Le domande pervenute fuori termine potranno essere accolte, nel rispetto dell'ordine di protocollo assegnato con la registrazione della domanda, nei limiti in cui consentito fino alla capienza massima prevista per i mezzi in funzione per ciascun percorso.

Non è possibile iscriversi per un periodo inferiore all'anno scolastico.

La tariffa di fruizione del servizio di trasporto scolastico è annua, è di competenza della Giunta Comunale nell'ambito della determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Il pagamento delle tariffe da parte degli utenti avrà luogo, indipendentemente dai giorni di utilizzo del servizio o della fruizione parziale giornaliera dello stesso, tramite versamento su conto corrente bancario o postale intestato all'Ente in due tranches, una a settembre, relativa al primo quadrimestre dell'a.s., la seconda a gennaio, relativa al semestre gennaio – giugno dell'anno scolastico di riferimento. Le ricevute degli eseguiti pagamenti dovranno saranno consegnati dagli utenti all'Ufficio istruzione del comune rispettivamente entro il mese di ottobre la prima, e la fine del mese di febbraio la seconda, per i controlli di rito e i conseguenti eventuali adempimenti di competenza.

Il dato numerico degli iscritti al servizio si attesta, da anni, intorno alle 180 unità di cui circa 10 alunni con disabilità.

Trattasi di un dato relativamente indicativo poiché ciò che rileva è il numero dei trasportati per ogni singolo servizio (carichi) e l'articolazione delle singole corse.

La durata relativamente lunga dell'appalto (quinquennale con eventuale rinnovo) è determinata dal fatto che stabile è oramai da anni la situazione d'entrata e di uscita degli alunni dai vari plessi, garantita dall'organizzazione dei cinque Istituti Comprensivi che concatenano tra loro le linee del servizio di trasporto rendendolo omogeneo e razionale anche nei costi.

La situazione deve comunque sempre essere monitorata al fine di rilevare eventuali problematiche o esigenze che sopravvengono.

In questa ottica è importante che gli istituti comprensivi sappiano presentarsi come “scuola del territorio”, confrontandosi con gli altri attori sociali e istituzionali, in primis il Comune, per capirne i bisogni culturali ed educativi e poter, di conseguenza, modulare/rimodulare la propria offerta formativa, ivi compresa dunque l'articolazione del servizio di trasporto scolastico.

Attraverso l'appalto pubblico del servizio di trasporto scolastico, il Comune si auspica che il servizio fornito da ditte specializzate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso a carico all'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione. Si consente, nel contempo, di valorizzare le capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento dei soggetti privati.

Si intende conferire particolare rilievo all'utilizzo di mezzi confortevoli e sicuri di recente immatricolazione, ritenendo egualmente prioritaria la tutela della salute e dell'integrità ambientale con particolare riferimento ai mezzi in grado di ridurre le emissioni di sostanze inquinanti.

Altro tema che merita un particolare rilievo è il puntuale rispetto della normativa inerente la sicurezza stradale per l'osservanza della quale viene prescritta la necessaria collaborazione del Comando della Polizia Locale, specificatamente competente in materia.

Tra il Comune e il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

Non viene di conseguenza predisposto il quadro ed i relativi costi analitici delle attività interferenti.

Costituiscono parti integranti del presente progetto il capitolato speciale d'appalto e quadro economico relativo all'affidamento oggetto dell'appalto